

CHI PARLA AL PAESE REALE

Il lavoro

Non c'è abbastanza lavoro in questo Paese, ci vuole più lavoro, l'economia è troppo bassa, come dobbiamo dirvelo?

biamo paura delle elezioni, ve le siete rimesse in tasca voi le elezioni, non noi, attenzione», dice Bersani puntando il dito contro i banchi del centrodestra. «Oggi qui non si apre una pagina nuova, qui si comincia a chiudere una pagina vecchia. La pagina nuova la apriamo noi».

Berlusconi gesticola, Tremonti lo asseconda, Bersani va avanti. «Il Paese ha bisogno di fatti veri e non di propagande di miracoli. Mi spieghi il misterioso motivo per cui lei, signor presidente del Consiglio, non va a Napoli o non lo cita neanche. Io ci vado domani. Vogliamo andare insieme a vedere dove è il miracolo dei rifiuti? Vogliamo andare insieme a L'Aquila per vedere a che punto si trova il programma di ricostruzione? Adesso ci stiamo andando noi. Ven-

ga anche lei a farsi un giro».

PARADISI FISCALI DELLA POLITICA

Applausi di qua, contestazioni di là, e Berlusconi in mezzo seduto al banco del governo che si liscia la cravatta, sorride, si sistema il nodo alla gola, scuote la testa, sospira e non sta fermo un attimo. Bersani parla di «un sogno» che poi si è rivelato «una favola» che si è poi «dispersa in mille bolle di sapone». Attacca la Lega - «volete spiegarmi per quale diavolo di motivo avete votato tutte le leggi che hanno favorito la cricca?» - denuncia la compravendita dei parlamentari - «i deputati vanno e vengono, viviamo nei paradisi fiscali della politica, le carriere sono al portatore, le leggi sono al portatore» - e difende Fini («non si deve dimettere»)

Le piccole imprese

Ascoltate le piccole imprese: parlano di meno lavoro, meno credito, molte chiacchiere e più burocrazia di prima

incassando l'applauso anche di Italo Bocchino quando dice rivolto a Berlusconi: «Lei fa dire ai suoi telegiornali che è l'uomo del fare e non del teatrino della politica. Guardi, lei è l'impresario di questo teatrino qui. La politica da quindici anni sta facendo il girotondo attorno a lei, alle sue questioni, e se lei, come si è visto que-

I due compleanni

Bersani felice del suo premier: «Che compleanno di m...»

sta estate, indica con il dito un malcapitato, quello lì va alla gogna per colpe che a lei sarebbero, e sono, mille e diecimila volte perdonate».

Ottant'anni

In cosa è migliorato con voi, in 16 anni, questo Paese? Quanto volete governare perché sia colpa vostra? Ottant'anni?

Alla fine tutti i deputati Pd sono in piedi ad applaudire. Walter Veltroni (citato dal premier nel suo intervento) si avvicina al segretario per stringergli la mano. Berlusconi aspetta che si spengano gli applausi per ascoltare le dichiarazioni di voto di Fabrizio Cicchitto, al quale intanto il premier ha inviato qualche «pizzino» («Di che è la Iervolino che non fa la raccolta differenziata»). Il capogruppo del Pdl comincia a parlare e il premier finalmente si rilassa sulla poltrona. Ma ormai è andata, e mentre Bersani più tardi si dice certo che «è stato meglio il mio compleanno del suo», Berlusconi confessa al capogruppo dell'Idv Massimo Donadi, che incrocia in aula: «Sto passando un compleanno di m...».

LA RUBRICA DEL PATRONATO INCA CGIL. LE TUE DOMANDE, LE NOSTRE RISPOSTE.



Malattie professionali

Mio marito dopo essere stato esposto all'amianto per più di 20 anni, alcuni mesi fa è deceduto per mesotelioma pleurico. L'Inail mi ha erogato una rendita mensile. E' vero che esiste un Fondo per le vittime dell'amianto?

Si. La legge n. 244 che ha istituito il Fondo vittime amianto (con una dotazione specifica di 30 milioni di euro) ha lo scopo di risarcire economicamente i lavoratori e ex lavoratori che si ammalano e muoiono a causa dell'esposizione all'amianto. L'erogazione delle prestazioni è però subordinata all'emanazione di un decreto del Ministro del Lavoro, che doveva essere adottato entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore della legge stessa. Nonostante le reiterate richieste dei sindacati, delle associazioni delle vittime e di alcuni parlamentari, il decreto attuativo non è ancora stato emanato. Come Patronato abbiamo comunque deciso di avviare, gratuitamente, le domande per accedere ai benefici previsti dal Fondo, visto e considerato che la normativa ha comunque definito i destinatari, la prestazione e, seppure in parte, il finanziamento.

E' in questo il modo che l'Inca intende sollecitare l'attuazione del decreto attuativo e contenere il proliferare di faccendieri privati che, approfittando della buona fede delle persone, promettono tutela in cambio di soldi. Le consigliamo quindi di rivolgersi alla sede Inca Cgil più vicina alla sua abitazione dove potrà ricevere gratuitamente tutta l'assistenza necessaria.

Sono titolare di una rendita Inail per malattia professionale. Il medico di base mi ha prescritto un ciclo di cure idro-fango-termali. Vorrei sapere se l'Inail mi rimborserà le spese che dovrò affrontare.

Le prestazioni a cui lei si riferisce hanno una riconosciuta efficacia terapeutica per la salute nelle fasi di prevenzione, di terapia e di riabilitazione di alcune malattie e l'assistito ha diritto ad usufruire di un solo ciclo, nell'arco di un anno. Prima di iniziare le cure termali è però necessario recarsi all'Inail con la prescrizione del medico di base per ottenere l'autorizzazione anche del medico dell'Istituto assicuratore che, in base alla patologia, valuterà l'opportunità, la durata e la tipologia delle prestazioni sanitarie. In caso di accettazione della sua richiesta, l'Inail è tenuto a rimborsare le spese accessorie e cioè il viaggio sia per lei che per un eventuale accompagnatore, la diaria e la retta alberghiera.

Gli oneri relativi alle cure termali saranno invece ad esclusivo carico della Asl di appartenenza.

In caso di non autorizzazione da parte dell'Inail non è chiaramente previsto alcun rimborso.



PATRONATO
INCA CGIL

Numero attivo nei giorni feriali dalle 10 alle ore 18
al costo di una chiamata urbana

848 854388

www.inca.it

Scrivi a idirittichenonsai@inca.it o rivolgiti presso le nostre sedi per ricevere **assistenza e consulenza gratuite.**